

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata alla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica la presente richiesta di interpello dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile per la copertura, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio 1 – bilancio*, che si renderà disponibile dal 15 giugno 2020.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza in materia amministrativo-contabile;
- approfondita conoscenza della normativa in materia di contabilità di Stato, in particolare in materia di bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni ad ordinamento autonomo;
- approfondita conoscenza dell'ordinamento ed organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri e del regolamento di disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza nella predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi complessi (regolamenti, decreti, direttive e circolari);
- esperienza in materia di analisi, vigilanza e controllo della spesa pubblica;
- esperienza relativa ad attività di vigilanza o controllo su organizzazione, funzionamento e attività delle pubbliche amministrazioni;
- esperienza di controllo amministrativo-contabile dei conti giudiziari resi dagli agenti contabili;
- esperienza nei rapporti con le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e altre amministrazioni in relazione agli ambiti di competenza dell'Ufficio;
- esperienza nei rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze e con la Banca d'Italia;
- buona conoscenza degli strumenti informatici ed in particolare dei sistemi informativi della Ragioneria generale dello stato;
- partecipazione in rappresentanza dell'amministrazione nell'ambito di gruppi di lavoro e organi collegiali.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea magistrale in discipline giuridiche o economiche;
- titoli post universitari in materie giuridico-economiche (specializzazioni, master, dottorati di ricerca, diplomi);
- iscrizione nel registro dei revisori legali;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere.

Si evidenzia che l'incarico richiede la disponibilità ad orari prolungati.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaapoubrrac@governo.it](mailto:segreteriaapoubrrac@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaadip@governo.it](mailto:segreteriaadip@governo.it).

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(cons. Tiziano LABRIOLA)

**SI AUTORIZZA:**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(cons. Francesca G. GLIARDUCCI)